



Punto chiave - Il Signore è “il sussurro di una brezza leggera”. E se un vento impetuoso, un terremoto o il fuoco sconvolgeranno le nostre vite, occorrerà ricordare di aprire il cuore e le orecchie a questa brezza che sussurra vicina. E se la barca della nostra esistenza si troverà in balia delle onde, sarà bene saper tenere gli occhi aperti e scrutare l’orizzonte. Di certo avvertiremo una presenza che ci attira a sé e, raccomandandoci di non aver paura, ci dice “vieni”. Il Signore ci chiama e tende le braccia, così come lo vediamo sulla Croce, in un gesto perenne di migliaia di anni. E ci fa capaci di camminare sulle acque. Sì, potenzialmente tutti sappiamo farlo, non solo Pietro. Mettere bene in partica una simile capacità, dipenderà da quanto sapremo rimanere saldi nella fede. E, seppure un vento ci farà barcollare e perdere la sicurezza, la mano di Gesù ci afferrerà. Il Signore, insomma, ci sta assicurando come un buon padre: Egli c’è e cammina verso di noi. Con il Suo Amore immenso ci attira a sé e ci solleva dall’errore. Il dubbio, la paura, il timore, lo sconforto, il dolore, la prova fanno parte di noi e di questa nostra vita terrena. E, proprio come i discepoli hanno sempre bisogno di nuove testimonianze e rassicurazioni, così accade a noi, spesso naufraghi nel mare delle nostre tribolazioni. Ma il Signore è una guida che non ci abbandona e che viene a cercarci ovunque. Anche in mezzo al mare.

(Barbara e Adriano)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un’emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d’aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: “Il Vangelo è una Buona Notizia che porta in sé una gioia contagiosa perché contiene e offre una vita nuova”.

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella

Le scritture sono l’attestazione dell’amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XIX Domenica del Tempo Ordinario (Anno A)

13 agosto 2017

Antifona d’ingresso

Sii fedele, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri. Sorgi, Signore, difendi la tua causa, non dimenticare le suppliche di coloro che t’invocano. (Sal 74,20.19.22.23)

Colletta Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa’ crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell’eredità che ci hai promesso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (1Re 19,9.11-13)

Fermati sul monte alla presenza del Signore.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l’Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand’ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l’udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all’ingresso della caverna.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84)

Rit: Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino.

Rit:

Rit:

Amore e verità s’incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Rit:

SECONDA LETTURA (Rm 9,1-5)

Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.

Dalla lettera di san Pietro apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Sal 129,5)

Alleluia, alleluia.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

Alleluia.

VANGELO (Mt 14,22-33)

Comandami di venire verso di te sulle acque.

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, preghiamo il Signore perché si faccia presente nella nostra vita e ci aiuti a riconoscerlo negli avvenimenti che animano la nostra quotidianità.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, ascolta le preghiere di noi tuoi figli, che, come Pietro, rinnovano la fede in Cristo salvatore del mondo, affinché non ci vengano mai a mancare i segni della tua bontà e della tua protezione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, questi doni che tu stesso hai posto nelle mani della tua Chiesa, e con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

I discepoli sulla barca si prostrarono davanti a Gesù ed esclamarono: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!". (Mt 14,33)

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questi sacramenti salvi il tuo popolo, Signore, e lo confermi nella luce della tua verità.
Per Cristo nostro Signore.

La nostra àncora di salvezza

Il Signore è la nostra àncora di salvezza e pregare insieme ci aiuta a renderlo parte della nostra vita.

Non serve cercare segni visibili di Gesù perché Lui parla ai nostri cuori e solo se questi sono "aperti" il suo messaggio pieno di amore potrà raggiungerci.

Gesù ci chiede di avere coraggio, di abbattere ogni paura, di fidarci... dubitando della nostra fede rischiamo soltanto di seguire l'esempio di Pietro. Non dobbiamo arrenderci dinanzi a un forte vento che prova ad annientare la nostra fede, dobbiamo essere più forti dinanzi ad ogni sofferenza, ad ogni complicanza dobbiamo reagire con la preghiera, che oltre ad unirci nel Signore ci rende limpidi e leggeri per poter superare le onde del mare. Impariamo sin da subito a vivere le nostre vite nella coppia in tre, non dimentichiamo mai di aggiungere una sedia alla nostra tavola per colui che è la nostra guida.

Vivendo Cristo nella coppia impariamo a metterci in gioco ogni giorno, impariamo ad affrontarci nella convivenza quotidiana cercando di superare tutto con la preghiera. Il Signore ci lascia liberi di cercarlo in qualsiasi momento della nostra vita, Lui è sempre vicino a noi che ci aspetta con pazienza e serenità.

Amare vuol dire prendere per mano colui che amiamo per attraversare le intemperie della vita la dove il suo sguardo sia stato distolto.

(Valentina e Antonio)